

di Reggio (a), che gli Alessandrini e Milanesi una tal rottamor (a) Memor.
diedero al Popolo di Tortona, che la maggior parte d'esso regis.
stò prigioniere.

Potestat. Re-
gisenf. Tom 8.
Rer. Italic.

Anno di C R I S T O M C C L I I . Indizione x.

d' I N N O C E N Z O IV. Papa 10.

Imperio vacante.

ABBIAMO di certo, che il *Re Corrado* nel dì 4. di Dicembre dell'Anno precedente si partì da Verona, e fatto il viaggio per Vicenza e Padova, s'imbarcò in mare coll'aiuto di Eccelino, e passò a Porto Naone (b). I conti suoi erano di poter giungnere in Puglia per mare in pochi giorni, con risoluzione di tener in Foggia per la festa del Natale un general Parlamento. In qual tempo precisamente v'arrivasse egli, non è ben chiaro. Niccolò da Jamfilla (c) scrive, ch'egli sbarcò a Siponto nell'Anno presente, senza specificarne il giorno. Altrettanto abbiamo dalla Cronica Cavense (d). Non può certamente stare ciò, che si legge nel Diario di Matteo Spinelli (e), cioè che alli 26. d'Agosto 1251. venne lo *Re Corrado* coll'armata de' Veneziani, e sbarcò a Pescara, e alla Montagna di Sant'Angelo. Nel tempo suddetto Corrado nè pur era giunto in Lombardia. E il Continuatore di Caffaro (f) scrive, ch'egli non già si servì di Legni Veneziani, ma *transiens per Marchiam venit in partibus Istriæ & Sclavoniæ, ibique sexdecim Galeas Regni, quæ seriè paratæ erant, ipsum Regem cum sua comitiva levaverunt, & ipsum in Apuliam traduxerunt*. Giunto questo Principe in Puglia, ricevè gli ossequj e il giuramento di fedeltà da i Baroni, e spezialmente fece buona accoglienza a Manfredi Principe di Taranto suo Fratello, con lodare la sua condotta, e prendere da lui tutte le necessarie informazioni dello stato presente de gli affari. Avendo poscia, o mostrando premura della grazia di Papa Innocenzo (g), che avea già fulminata la scomunica contra di lui, e di tutti i suoi aderenti: gli spedì Bartolomeo Marchese di Hoemburgo Tedesco, l'Arcivescovo di Trani, e Guglielmo da Ocra suo Cancelliere, suoi Ambasciatori, per ottener l'Investitura del Regno di Sicilia, e Puglia, e la successione nell'Imperio, con esibirsi pronto a far quello, che avesse il Papa ordinato. Furono questi cortesemente accolti; ma

(b) Sigon.
de Regno
Ital. lib. 19.

(c) Nicolaus
de Jamfilla
Tom. 8.
Rer. Italic.

(d) Chronic.
Cavense
Tom. 7. Rer.
Italic.

(e) Matteo
Spinelli
Diario,
Tom. 7. Rer.
Italicar.

(f) Caffari
Annal. Ge-
nuens. lib. 6.
Tom. 6.

Rer. Italic.

(g) Petrus
de Curbio
Vita Inno-
centii IV.
P. 1. T. 3.
Rer. Italici.

nul-